AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

LA GRANDE MARCIA DALL'EUROPA ALL'ABRUZZO: 2 MILA CHILOMETRI DELLA CAMMAROTA FINO AD ALFEDENA

10 Settembre 2017



L'AQUILA – Un'impresa senza precedenti, un'avventura in solitaria destinata a segnare la storia: la fratellanza, dall'Italia Centrale ferita, ma che si rialza, all'Europa e nel giorno del suo compleanno un pensiero alle donne che soffrono.

È partita il 28 agosto mattina l'avventura di Vienna Cammarota, guida ambientale escursionistica, 68 anni appena compiuti, originaria di Salerno e coordinatrice dell'Associazione italiana guide ambientali escursionistiche (Aigae) per la regione Campania, che ha iniziato il suo viaggio sulle orme di Wolfgang Goethe, proponendosi di percorrere oltre 2 mila chilometri a piedi, con il solo ausilio del vecchio diario dello scrittore tedesco, portando con sé le foto del Centro Italia terremotato per mostrarle alle persone che incontrerà.

Il viaggio ha preso il via da Karlovy Vary, città della Repubblica Ceca, per poi attraversare 23 città al di fuori dei confini italiani, tra cui: Monaco, Innsbruck, le Alpi bavaresi e austriache.

Un messaggio che la guida campana vuole lanciare all'Europa e a tutte le onne, per rilanciare i valori culturali in comune che rendono uniti.

La guida ha già coperto ben 270 chilometri e nel giorno del suo compleanno il suo pensiero è andato "alle donne, spesso maltrattate, violentate fisicamente e psicologicamente. Alle donne, a queste donne dico di non avere paura – ha invitato – di andare avanti e guardare a ciò che comunque di positivo offre la vita. La vita è un dono e in quanto tale va vissuta, sempre".

Lo scopo principale, come la Cammarota aveva anticipato ad *AbruzzoWeb*, è quello di far riflettere i cittadini europei sul concetto di fratellanza, partendo da un semplice libro e alcune foto del pre e post-sisma, che testimoniano la realtà nei territori colpiti dagli eventi tellurici degli ultimi anni.

"Sono stanchissima – ammette – ma anche se sarà impresa ardua non mollerò. Ha varcato i confini con la Germania, attraversando Loket, e raggiungendo Cheb, in Repubblica Ceca".

Il percorso durerà circa 50 giorni, di cui 21 all'estero, e si concluderà proprio in Abruzzo, nel Parco nazionale, a Civitella Alfedena (L'Aquila), dove l'Aigae ha deciso di organizzare la convention nazionale 2017 dell'associazione, proprio per sostenere le zone terremotate.

Ad accogliere la Cammarota viene stimato che ci saranno circa 4 mila guide provenienti da tutt'Italia.

La guida Aigae affida la sua ultima riflessione prima di partire a *Facebook*, dove riporta una frase di Charlie Chaplin, in risposta a qualche commento di dissenso per la sua impresa: "Ti criticheranno sempre, parleranno male di te e sarà difficile che incontri qualcuno al quale tu possa piacere così come sei! Quindi vivi, fai quello che ti dice il cuore, la vita è come un'opera di teatro, ma non ha prove iniziali: canta, balla, ridi e vivi intensamente ogni giorno della tua vita prima che l'opera

finisca priva di applausi”.

Tra gli aneddoti di viaggio già accumulati, “l’unica persona che ho incontrato in Germania è stato un ragazzo con il suo cane che mi ha dato indicazioni importanti. Ma posso anche dire che nei pressi di un bivio l’unica presenza, in piena nebbia, era quella di un operaio che stava asfaltando la strada, che è sceso dal suo mezzo meccanico, ha preso la cartina e l’abbiamo guardata insieme. Poi ho continuato il mio percorso fino a Maxhutte – racconta ancora la Cammarota – un comune tedesco situato nel land della Baviera, dove avrei dovuto alloggiare, ho girato in lungo e largo il paese per trovare un posto, ma nulla”.

“Ho proseguito per un altro paese e sono arrivata a Burglengenfeld, città a circa 100 chilometri da Monaco di Baviera. Sono entrata nella biblioteca comunale per chiedere delle mappe e ho raccontato la mia storia. La signora che lavorava lì mi ha detto che le mappe erano a pagamento, ma poi mi ha accompagnata al municipio, dove le avrei avute gratis”, continua.

Nel municipio non avevano la mappa, così la bibliotecaria ha accompagnato la Cammarota in una libreria, dove ha raccontato l’impresa della guida, ma non è stato possibile coprire il percorso da Burglengenfeld a Ratisbona.

“La signora, comunque, ha dimostrato una grande volontà e ha chiamato al telefono il collega di Regensburg chiedendo informazioni sulla mappa, che alla fine sono riuscita ad avere”, conclude Vienna Cammarota, già in marcia verso nuove avventure.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli